
Subject: OT cinematografico

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sat, 09 Apr 2011 23:25:19 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

E' mancato un altro grande, Sidney Lumet.

La terra ti sia lieve, Sidney.

Di sicuro avrete gi  sentito parlare di alcuni film: La parola ai giurati ('57, splendido), Serpico ('73) Quel pomeriggio di un giorno da cani ('75) Quinto Potere ('76). Sono tutti bei film, quelli con Pacino (Serpico e il pomeriggio) anche di pi ; forse solo Quinto Potere, che comunque   interessante,   un tantino sovraesposto, a danno di altre sue opere.

Stranamente, in queste ore nessuno ricorda:

L'uomo del banco dei pegni ('64)

A prova d'errore ('64)

La collina del disonore ('65, bel filmone antimilitarista, come del resto il precedente)

Il verdetto ('82; la ditta Shapiro raccomanda caldamente)

Daniel ('83).

Se vi capitano (in questi giorni trasmetteranno pure un po' di cose, anche in televisione) non perdeteli.

Soprattutto, se non l'avete gi  visto, Il verdetto, impo il suo capolavoro.

E' stato un regista di grande talento, sicuro mestiere e umilt  di altri tempi. Si considerava semplicemente un bravo professionista e ammirava in modo particolare Ingmar Bergman.

E' uno dei pochi, pochissimi registi per cui la definizione di "cinema civile" abbia un senso; chi rifiuta il cinema statunitense in toto, pensando che sia ideologicamente sospetto, farebbe bene a vederseli tutti e pensarci sopra. Il vero cinema di impatto sociale e perch  no, politico,   fatto cos  o in modo simile.

Fra l'altro, ebbe una padronanza del mezzo espressivo che forse oggi si stenta persino a capire.

dR

Subject: Re: OT cinematografico

Posted by [Leonardo Polato](#) on Sat, 09 Apr 2011 23:52:20 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Shapiro used clothes ha scritto:

> E' mancato un altro grande, Sidney Lumet.

> La terra ti sia lieve, Sidney.

> Di sicuro avrete gi  sentito parlare di alcuni film: La parola ai

> giurati ('57, splendido), Serpico ('73) Quel pomeriggio di un giorno da

> cani ('75) Quinto Potere ('76). Sono tutti bei film, quelli con Pacino

> (Serpico e il pomeriggio) anche di pi ; forse solo Quinto Potere, che

> comunque   interessante,   un tantino sovraesposto, a danno di altre sue

> opere.

- > Stranamente, in queste ore nessuno ricorda:
- > L'uomo del banco dei pegni ('64)
- > A prova d'errore ('64)
- > La collina del disonore ('65, bel filmone antimilitarista, come del
- > resto il precedente)
- > Il verdetto ('82; la ditta Shapiro raccomanda caldamente)
- > Daniel ('83).
- > Se vi capitano (in questi giorni trasmetteranno pure un po' di cose,
- > anche in televisione) non perdeteli.
- > Soprattutto, se non l'avete già visto, Il verdetto, imho il suo
- > capolavoro. E' stato un regista di grande talento, sicuro mestiere e
- > umiltà di altri tempi. Si considerava semplicemente un bravo
- > professionista e ammirava in modo particolare Ingmar Bergman.
- > E' uno dei pochi, pochissimi registi per cui la definizione di "cinema
- > civile" abbia un senso; chi rifiuta il cinema statunitense in toto,
- > pensando che sia ideologicamente sospetto, farebbe bene a vederseli
- > tutti e pensarci sopra. Il vero cinema di impatto sociale e perché no,
- > politico, è fatto così o in modo simile.
- > Fra l'altro, ebbe una padronanza del mezzo espressivo che forse oggi si
- > stenta persino a capire.

>

> dR

>

E' dispiaciuto molto anche a me leggere questa notizia; ho sempre pensato fosse uno dei registi meno "divi", perché, pur avendolo sentito nominare svariate volte, non sapevo nemmeno che faccia avesse.

Ho amato moltissimo "la parola ai giurati" e mi ha sempre stupito il fatto che fosse il film di un esordiente. Mi piace molto quello che dici a proposito di "cinema civile", perché ho spesso pensato anch'io che quel "genere" sia uno dei lasciti più importanti della cinematografia americana ed è la definizione più naturale che può venire in mente vedendo "la parola ai giurati" (il volto stesso di Fonda, in quel film, è quanto di più "civile" si possa pensare).

E, naturalmente, per gli stessi motivi ho amato moltissimo "il verdetto", mi dispiace che non lo trasmettano mai in tv. Ripensando a questi due film, dovrei dare una definizione, parlerei di film "solidi": non compiaciuti, con bravissimi attori in parte, girati senza dispendi inutili, con sincera consapevolezza dei valori trasmessi e dei mezzi da impiegare per trasmetterli.

L.

Subject: Re: OT cinematografico

Posted by [Leonardo Polato](#) on Sun, 10 Apr 2011 00:05:09 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Leonardo Polato ha scritto:
pur avendolo
> sentitolo nominare svariate volte,

Naturalmente c'Ã¨ un "lo" di troppo....

L.

Subject: Re: OT cinematografico
Posted by [cap](#) on Sun, 10 Apr 2011 07:46:31 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 10 Apr, 01:25, "Shapiro used clothes" <vittorio...@tin.it> wrote:

> E' mancato un altro grande, Sidney Lumet.
[...]

Condivido in toto. Anch'io ho cercato invano L'uomo del banco dei
pegni e Il verdetto fra i titoli citati nei coccodrilli.

Forse Quinto potere Ã¨ stato un po' sopravvalutato, ma ritengo che
l'ultima interpretazione di Peter Finch sia comunque da ricordare.

A proposito:

Ã«Quel genio di Sidney Lumet Ã¨ riuscito a fare un film contro la
televisione senza neanche conoscere BerlusconiÃ» (Jena sulla "Stampa"
di oggi).

Subject: Re: OT cinematografico
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 10 Apr 2011 10:50:41 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"cap" <clamarcap@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:2060350f-a39f-4e3e-a3ec-6ea54c900362@y31g2000vbp.googlegroups.com...

>Ã«Quel genio di Sidney Lumet Ã¨ riuscito a fare un film contro la
>televisione senza neanche conoscere BerlusconiÃ» (Jena sulla "Stampa"
>di oggi).

:)) Jena Ã¨ sempre Barengi, no? Mi sono sempre chiesto se lo pseudonimo
l'avesse preso da Fuga da NY...

dR

Subject: Re: OT cinematografico

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 10 Apr 2011 10:58:01 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Leonardo Polato" <l_polato@virgilio.it> ha scritto nel messaggio
news:4da0f121\$0\$38643\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

> ...perchÃ ho spesso pensato anch'io che quel "genere" sia uno dei lasciati
> piÃ¹ importanti della cinematografia americana ed Ã la definizione piÃ¹
> naturale che puÃ² venire in mente vedendo "la parola ai giurati" (il volto
> stesso di Fonda, in quel film, Ã quanto di piÃ¹ "civile" si possa pensare).

Lascia veramente stupefatti che si tratti del primo lungometraggio (appena posso faccio qualche ricerchina). Dimostra una consapevolezza incredibile, a vari livelli. Anche nel modo classicissimo di gestire l'intenzione civile o politica. Ogni personaggio Ã caratterizzato e rappresenta un tipo sociale, eppure non si scade mai nella maschera, restano credibili come esseri umani. Una fiducia tutta roosveltiana per il confronto a tutto campo e per la societÃ come composizione delle differenze.

> E, naturalmente, per gli stessi motivi ho amato moltissimo "il verdetto",
> mi dispiace che non lo trasmettano mai in tv.

Gran film, oltre al resto adornato da una fotografia stupenda.

Ripensando a

> questi due film, dovessi dare una definizione, parlerei di film "solidi":
> non compiaciuti, con bravissimi attori in parte, girati senza dispendi
> inutili, con sincera consapevolezza dei valori trasmessi e dei mezzi da
> impiegare per trasmetterli.

Ben detto.

dR

Subject: Re: OT cinematografico

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 10 Apr 2011 11:01:02 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"cap" <clamarcap@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:2060350f-a39f-4e3e-a3ec-6ea54c900362@y31g2000vbp.googlegroups.com...
On 10 Apr, 01:25, "Shapiro used clothes" <vittorio...@tin.it> wrote:

>Forse Quinto potere Ã stato un po' sopravvalutato, ma ritengo che
>l'ultima interpretazione di Peter Finch sia comunque da ricordare.

Sicuramente. Anche Holden Ã al suo meglio, imho.

Io me la sono cavata, forse un po' ipocritamente, parlando di sovraesposizione.

Di definirlo sopravvalutato non me la sono sentita: Ã ancora drammaticamente attuale (come Il verdetto, del resto) ed Ã anche molto lucido, a leggerlo con attenzione. Trasmette un'inquietudine persistente, anche difficile da spiegare imho.

E' tuttavia un film di cui si Ã parlato tantissimo, finendo per oscurare altri testi meritevoli di SL.

dR

Subject: Re: OT cinematografico

Posted by [Zaz!](#) on Sun, 10 Apr 2011 11:41:01 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio news:4da0eada\$0\$18236\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

> E' mancato un altro grande, Sidney Lumet.

> La terra ti sia lieve, Sidney.

> Di sicuro avrete giÃ sentito parlare di alcuni film: La parola ai giurati

> ('57, splendido), Serpico ('73) Quel pomeriggio di un giorno da cani ('75)

> Quinto Potere ('76). Sono tutti bei film, quelli con Pacino (Serpico e il

> pomeriggio) anche di piÃ; forse solo Quinto Potere, che comunque Ã

> interessante, Ã un tantino sovraesposto, a danno di altre sue opere.

> Stranamente, in queste ore nessuno ricorda:

> L'uomo del banco dei pegni ('64)

> A prova d'errore ('64)

> La collina del disonore ('65, bel filmone antimilitarista, come del resto

> il precedente)

> Il verdetto ('82; la ditta Shapiro raccomanda caldamente)

> Daniel ('83).

> Se vi capitano (in questi giorni trasmetteranno pure un po' di cose, anche in televisione) non perdeteli.

> Soprattutto, se non l'avete giÃ visto, Il verdetto, imho il suo

> capolavoro. E' stato un regista di grande talento, sicuro mestiere e

> umiltÃ di altri tempi. Si considerava semplicemente un bravo

> professionista e ammirava in modo particolare Ingmar Bergman.

> E' uno dei pochi, pochissimi registi per cui la definizione di "cinema

> civile" abbia un senso; chi rifiuta il cinema statunitense in toto,

> pensando che sia ideologicamente sospetto, farebbe bene a vederseli tutti

> e pensarci sopra. Il vero cinema di impatto sociale e perchÃ no, politico,

> Ã fatto cosÃ o in modo simile.

> Fra l'altro, ebbe una padronanza del mezzo espressivo che forse oggi si

> stenta persino a capire.

grandissimo, davvero

Subject: Re: OT cinematografico
Posted by [Placebo987](#) on Sun, 10 Apr 2011 14:21:14 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio
news:4da0eada\$0\$18236\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...
> E' mancato un altro grande, Sidney Lumet.
> La terra ti sia lieve, Sidney.

Da sempre un fan di SL, dopo aver visto
e rivisto La Parola Ai Giurati, sono in
tutto e per tutto d'accordo con il tuo
post.

Se la tv passa un suo film, non me lo
perdo di certo.

A proposito del "cinema civile" che
tu hai felicemente descritto, io ci
vedo una forte rassomiglianza
con l'opera di Clint Eastwood.

Ciao.
Placebo987

Subject: Re: OT cinematografico
Posted by [Placebo987](#) on Sun, 10 Apr 2011 14:35:48 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Leonardo Polato" <l_polato@virgilio.it> ha scritto nel messaggio
news:4da0f121\$0\$38643\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...
> E, naturalmente, per gli stessi motivi ho amato moltissimo "il verdetto",
> mi dispiace che non lo trasmettano mai in tv.

Negli ultimi tempi (due o tre mesi circa), dei film citati da
Shapiro, ho visto o rivisto:
Serpico
Quel Pomeriggio ...
A Prova D'Errore
Il Verdetto
tutti trasmessi dalla tv.

Ovviamente non in prima serata sui canali destinati a
raccolgere l'audience del popolo ebete.
Io li registro nel pomeriggio o di notte e poi me li
guardo con comodo.
Forse puo' esserti utile questo link:

<http://www.film.tv.it/programmi-tv/?itvd=2011-04-10&itvh=24&itvc=terrestre+gratuito&itvg=&voto=&x=22 &y=9>

Ciao.
Placebo987

Subject: Re: OT cinematografico
Posted by [texwiller](#) on Sun, 10 Apr 2011 21:13:21 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Shapiro used clothes <vittoriocol@tin.it> wrote:

> E' mancato un altro grande, Sidney Lumet.

> dR

Grande. Grande regista di passione civile. I miei preferiti rimangono Twelve angry man (titolo bellissimo, perch  dice tutto sull'ostile e superficiale atteggiamento dei giurati, prima che Henry Fonda cominciasse ad instillare in loro il "ragionevole dubbio"; insignificamente tradotto - come sempre - in italiano ne La parola ai giurati) e Il verdetto. Per , recentemente, aveva fatto bene anche con Onora il padre e la madre.

Arne

--
La grande musica   quella austro-tedesca

Subject: Re: OT cinematografico
Posted by [L'Esattore](#) on Mon, 11 Apr 2011 11:43:57 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 10/04/2011 01:25, Shapiro used clothes ha scritto:

> E' mancato un altro grande, Sidney Lumet.

io purtroppo ho visto solo "La parola ai giurati", che cito sempre come uno dei miei film preferiti, l'ho trovato davvero magnifico. Incuriosit  dal tuo consiglio, sto scaricando Il Verdetto. Per ora ne ho solo una parte, e cos  mi son visto i titoli iniziali, che sono stupendi, tra i pi  belli che io ricordi. Paul Neumann che gioca al flipper, con la finestra che ne lascia in ombra il profilo mostrato allo spettatore. La ripresa si fa pi  stretta, Neumann beve birra. Directed by Sidney Lumet. Bellissimo, non vedo l'ora di vederlo.

Subject: Re: OT cinematografico

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Mon, 11 Apr 2011 14:06:38 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"L'Esattore" <vdeiuliis@NOSPAMsupereva.it> ha scritto nel messaggio
news:4da2e983\$0\$18239\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

> IncuriositÃ² dal tuo consiglio, sto scaricando Il Verdetto.

Vedrai che non te ne penti.

>Per ora ne ho solo una parte, e cosÃ¬ mi son visto i titoli iniziali, che
>sono stupendi, tra i piÃ¹ belli che io ricordi. Paul Neumann che gioca al
>flipper, con la finestra che ne lascia in ombra il profilo mostrato allo
>spettatore. La ripresa si fa piÃ¹ stretta, Neumann beve birra. Directed by
>Sidney Lumet. Bellissimo, non vedo l'ora di vederlo.

:~)

dR
